**QUESITO N. 9**

Si richiedono i seguenti chiarimenti in merito alla procedura “Affidamento del servizio di valutazione relativo a programmi e azioni cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR 2007-2013 e 2014-2020 Regione Umbria). CIG 7468150058  - CUP I64B16000080008”.

Facendo seguito alla Vostra risposta al Quesito 1, pubblicato sul sito della Regione Umbria,  si nota che al punto 1.3 della tabella dei criteri discrezionali di valutazione dell’offerta tecnica  (art 17.1 del Disciplinare) si afferma: *“Vengono valutati i requisiti di istruzione e di esperienze del personale offerto per lo svolgimento del servizio (valutazione curriculum) PUNTI 16”.*

Dovendo inserire i CV  in forma anonima nella busta B, come potrà essere verificata l’adeguatezza di un esperto per il ruolo proposto in accordo alla tabella di cui all’art 7 del capitolato? Lo stesso CV potrebbe essere erroneamente attribuito ad un profilo diverso per il quale era stato proposto.  Si  deve dedurre  che i CV verranno valutati senza nessuna relazione  ai profili richiesti dal capitolato?

Se invece piuttosto nel CV l’offerente indica il profilo per cui è proposto o i CV sono proposti in un ordine in relazione al contenuto dell’offerta tecnica, potrebbe venir meno l’anonimato richiesto.

Si chiede quindi di chiarire come possano essere garantiti allo stesso tempo (1) l’adeguatezza del team in relazione ai requisiti richiesti (art 7 del Cap.), (2) una valutazione corretta dei CV (punto 1.3 tabella art 17.1) e (3) l’anonimato richiesto (art 15 del Discip.).

**RISPOSTA Quesito n. 9**

Si veda la risposta al quesito n. 8.